

DECRETO DI INAMMISSIBILITÀ ALLE AGEVOLAZIONI
AVVISO PUBBLICO
MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL
“FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC”
ex DGR n. 311/2021 e DGR n. 525/2021
CUP B29J21029510009

PROT. N. FRC2023/PU006466 DEL 10/10/2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- a. in data 10/12/2021 è stato sottoscritto tra Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e l'organismo in house Sviluppo Campania S.p.A. l'Accordo di finanziamento, predisposto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b. in data 27/12/2021, sul BURC n. 118, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento sulla Misura “FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC” finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale per le micro e piccole imprese, ivi inclusi i professionisti;
- c. la procedura di selezione delle Domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", in coerenza con i principi di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 123/98;
- d. l'Avviso prevede la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (*de minimis*), mediante domanda di accesso, esclusivamente in modalità telematica, inoltrata attraverso piattaforma informatica, resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto stesso;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania S.p.A. del 03.09.2021, al dr. Fortunato Polizio, sono state conferite le funzioni di Direttore Generale di Sviluppo Campania S.p.A. con i poteri di cui all'art. 32 dello Statuto;
- con Ordini di Servizio n. 05, 13, 14, 18, 21 e 24 del 2022 e n. 02, 11, 16 e 32 del 2023, Sviluppo Campania S.p.a. ha provveduto a formalizzare il gruppo di lavoro incaricato delle attività di valutazione delle domande di accesso alla commessa Fondo Regionale per la Crescita Campania – FRC e altresì è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del dr. Fortunato Polizio;
- a far data dal 15 marzo 2022 si è provveduto ad espletare l'attività istruttoria delle domande di accesso, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso pubblico “FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC” e le risultanze sono state analizzate per gli adempimenti di competenza e risultano essere in linea con le procedure emanate;

Sviluppo Campania SpA

Sede Legale
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Sede Amministrativa
Via Terracina, 230
80125 Napoli

**Società soggetta
alla direzione
e al coordinamento
della Regione Campania**
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
C.F. 80011990639

CONSIDERATO CHE

- l'art. 5 dell'Avviso pubblico, commi 9 e 10, prevede che i beneficiari non debbano essere stato destinatari, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro e non debbano essere stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dall'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e per gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la moralità e affidabilità del legale rappresentante;

ATTESO CHE

- dalle attività istruttorie, compiute ai sensi dell'art.12 dell'Avviso ed attestate dal Coordinatore della Fase Operativa, sul destinatario del presente provvedimento, esaminate le risultanze di cui al casellario giudiziale, è stata rilevata la sussistenza di evidenze con attitudine a rappresentare causa ostativa all'instaurazione di un rapporto contrattuale con la Scrivente ai sensi dell'art.80 comma 5 lettera c) del D.Lgs.50/2016, non rispettando il requisito previsto dall'art.5 dell'Avviso;
- che all'esito del preavviso di rigetto, nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i, il destinatario del presente provvedimento, di seguito indicato, ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni ritenute non idonee a sanare i motivi di esclusione rilevati;

TENUTO CONTO CHE

- il Responsabile del Procedimento ha accolto gli esiti trasmessi dal Coordinatore della Fase Operativa;
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'esclusione della Domanda di agevolazione come di seguito identificata e autorizzato il Direttore Generale alla firma del presente Decreto di inammissibilità, nella seduta del 02/10/2023;

RITENUTO

- di dover individuare il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- di dover non ammettere il destinatario del presente provvedimento a fruire delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC";
- di dover comunicare il presente decreto al destinatario di seguito indicato;
- di dover pubblicare l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
- di dover inviare il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA di AGEVOLAZIONE	Nome e Cognome del Richiedente/ Ragione Sociale	Preavviso di Rigetto		MOTIVAZIONI di ESCLUSIONE
			n.	del	
1	100122FRC0000005021	PICEA S.A.S. DI GIOVANNI VANACORE & C.	FRC2023/PU005092	30/08/2023	Esaminate le risultanze di cui al casellario giudiziale, è stata rilevata, con riferimento al proponente denominato Picea Sasla sussistenza di evidenze con attitudine a

					<p>rappresentare causa ostantiva all'instaurazione di un rapporto contrattuale con Sviluppo Campania ai sensi dell'art.80 comma 5 lettera c) del D. Lgs.50/2016, vigente razione temporis, laddove espressamente prevede che:</p> <p>"5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:</p> <p>c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;"</p> <p>Le evidenze riportate nel casellario giudiziale, oltre ad avere attitudine ad inficiare la integrità o affidabilità dell'operatore economico in oggetto, sono da considerarsi rilevanti in ragione del criterio temporale di riferimento, ai sensi del combinato disposto degli artt.10 e 10 – bis del D. Lgs.50/2016, vigente razione temporis laddove espressamente prevede che:</p> <p>"10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è...OMISSIS...:</p> <p>10-bis. ... Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza."</p> <p>Come chiarito dalla Giurisprudenza Amministrativa sul punto, detta norma attribuisce alla P.A. una posizione di potere/responsabilità, da esercitare discrezionalmente, da esplicarsi nel merito della complessiva verifica in ordine sussistenza di "gravi illeciti professionali" sotto due distinti ordini di profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualificazione oggettiva del comportamento pregresso come comportamento in grado di incrinare l'affidabilità e l'integrità dell'operatore economico nei rapporti con la Pubblica Amministrazione; - il rapporto tra il fatto così qualificato ed il contratto oggetto dell'affidamento, "così da poter declinare in termini relativi e concreti la nozione di inaffidabilità e assenza di integrità, ai fini della specifica procedura di gara interessata" (Cons.
--	--	--	--	--	---

					<p>Stato, V, 8 gennaio 2021, n. 307; id., 13 maggio 2021, n. 3772).</p> <p>Con la precisazione che, quando l'illecito professionale consiste in una vicenda a rilevanza penale, "l'apprezzamento della stazione appaltante deve investire il comportamento (o il fatto) in sé, senza arrestarsi alla qualificazione ed al trattamento riservato in sede penale" (cfr. Cons. Stato, III, 11 agosto 2021, n. 5852; V, 9 gennaio 2020, n. 158; 6 aprile 2020, n. 2260).</p> <p>Nello specifico si è ritenuto che una condanna per "Furto", riportata in via definitiva nel termine di tre anni dalla pubblicazione dell'Avviso "Fondo Crescita per la Campania", abbia certamente attitudine a compromettere l'integrità ed affidabilità del soggetto nei rapporti con la P.A. ai sensi del comma 5 lettera c) con conseguente applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione prevista dal comma 10.</p> <p>Invitato a rendere osservazioni o controdeduzioni sul punto con apposito preavviso di rigetto inviato ai sensi dell'art.10 - bis L.241/90 e s.m.i., il soggetto in questione, FRC2023/PE006361 del 30/08/2023 e FRC2023/PE006383 del 01/09/2023 e FRC2023/PE006529 del 13/09/2023, non ha offerto argomentazioni sufficienti ad evitare al Responsabile del Procedimento l'esercizio del potere discrezionale di esclusione. Pertanto, si ritiene di dovere dare seguito alla esclusione del proponente in oggetto ai sensi del combinato disposto di cui all'art.80 comma 5 lettera c) ed art.10-bis del D. Lgs.50/2016.</p>
--	--	--	--	--	--

Alla stregua delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **di individuare** il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
2. **di non ammettere** il destinatario del presente provvedimento dall'ammissione a fruire delle agevolazioni previste dall'**Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC"**;
3. **di comunicare** il presente decreto al destinatario di seguito indicato;
4. **di pubblicare** l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;

5. di inviare il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA di AGEVOLAZIONE	Nome e Cognome del Richiedente / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE Cit. art. Avviso
1	100122FRC0000005021	PICEA S.A.S. DI GIOVANNI VANACORE & C.	06812631213	Ai sensi dell'art.5 dell'Avviso

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di decadenza di sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Direttore Generale
Dr. Fortunato Polizio